

Ricorso del Regno del Belgio contro la Commissione delle Comunità europee presentato il 26 febbraio 1996

(Causa C-58/96)
(96/C 108/12)

Il 16 febbraio 1996 il Regno del Belgio, rappresentato dal sig. J. Devadder, direttore amministrativo presso il ministero degli Affari Esteri, del commercio estero e della cooperazione allo sviluppo, con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'ambasciata del Regno del Belgio, 4, rue des Girondins, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che la Corte voglia:

annullare il regolamento della Commissione 25 gennaio 1996, n. 127⁽¹⁾, relativo all'assegnazione in via eccezionale di una quantità addizionale del contingente tariffario d'importazione di banane per il primo trimestre del 1996 in seguito alle tempeste tropicali Iris, Luis e Marilyn; condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

I motivi e principali argomenti sono analoghi a quelli adottati nella causa C-407/95⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU n. 1996, L 20, pag. 17.

⁽²⁾ GU n. 1996, C 46, pag. 11.

Cancellazione dal ruolo della causa C-390/93⁽¹⁾

(96/C 108/13)

Con ordinanza 17 gennaio 1996 il presidente della Corte di giustizia delle Comunità europee ha disposto la cancellazione dal ruolo della causa C-390/93: Commissione delle Comunità europee contro Regno di Spagna.

⁽¹⁾ GU n. C 261 del 25. 9. 1993.

TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

27 febbraio 1996

nella causa T-235/94, Roberto Galtieri contro Parlamento europeo⁽¹⁾

(Dipendenti — Assegno di famiglia — Ripetizione dell'indebito — Eccesso di potere — Legittimo affidamento — Danni e interessi)

(96/C 108/14)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa T-235/94, Roberto Galtieri, agente temporaneo presso il Parlamento europeo, residente in Bruxelles, con l'avv. Harold Wouters, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Bertrand Assoignons, 8, rue des Girondins, contro Parlamento europeo (agenti: signori Manfred Peter e Kieran Bradley), avente ad oggetto il ricorso diretto ad ottenere l'annullamento della decisione del Parlamento europeo, notificata con lettera 19 gennaio 1994, di procedere al recupero degli importi indebitamente percepiti dal ricorrente a titolo di assegni di famiglia nonché la condanna del Parlamento europeo a rimborsare gli importi prelevati sugli stipendi mensili e, infine, la condanna del Parlamento europeo al risarcimento dei danni con gli interessi di mora, il Tribunale (Prima Sezione), composto dal signor A. Saggio, presidente, dalla signora V. Tiili e dal signor R. M. Moura-Ramos, giudici; cancelliere: signora B. Pastor, ha pronunciato il 27 febbraio 1996 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) *Il ricorso è respinto.*

2) *Ciascuna delle parti sopporterà le proprie spese, ivi comprese quelle relative al procedimento sommario.*

⁽¹⁾ GU n. C 202 del 23. 7. 1994.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

28 febbraio 1996

nella causa T-294/94, Konstantinos Dimitriadis contro Corte dei conti delle Comunità europee⁽¹⁾

(Dipendenti — Obbligo di assistenza — Art. 24 dello Statuto)

(96/C 108/15)

(Lingua processuale: il greco)

Nella causa T-294/94, Konstantinos Dimitriadis, ex dipendente della Corte dei conti delle Comunità europee, residente in Lussemburgo, con l'avv. Markos Papazissis, del foro di Salonico, con domicilio eletto presso l'abitazione del ricorrente, 4/A, boulevard Grande-Duchesse Charlotte, contro Corte dei conti delle Comunità europee (agenti: signori Jean-Marie Stenier, Christos Komninos e Paolo Giusta), avente ad oggetto il ricorso diretto ad ottenere, in primo luogo, l'annullamento delle decisioni nn. 8543 e 8912, adottate rispettivamente l'8 marzo e il 1° luglio 1994, con cui la Corte dei conti ha respinto la domanda di assistenza presentata dal ricorrente ai sensi dell'art. 24,